



ALLEGATO A

Integrazioni operative alla procedura per la gestione delle segnalazioni di illeciti (whistleblowing)

(ai sensi del d.lgs. 24/2023 e delle Linee guida ANAC adottate con Delibera n. 478/2025)

1. Premessa e ambito delle integrazioni

Il presente Allegato integra la procedura per la gestione delle segnalazioni di illeciti (whistleblowing) già adottata dall'Ordine, al fine di recepire le ulteriori indicazioni operative introdotte dalle Linee guida ANAC 2025.

Le presenti integrazioni hanno natura organizzativa e operativa e si coordinano con la procedura vigente, che resta confermata per le parti non espressamente modificate.

In considerazione delle dimensioni organizzative dell'Ente, le misure adottate sono improntate ai principi di proporzionalità, semplificazione ed efficacia.

2. Introduzione della segnalazione in forma orale

In aggiunta alle modalità già previste, è introdotta la possibilità di effettuare segnalazioni in forma orale.

La segnalazione orale può avvenire mediante richiesta di incontro diretto con il RPCT:

- tramite piattaforma, ove tecnicamente possibile;
- tramite email istituzionale;
- mediante altra modalità indicata sul sito istituzionale.

L'incontro è garantito entro un termine ragionevole.

Il RPCT:

- redige un verbale riservato della segnalazione;
- consente al segnalante di verificarne il contenuto;
- acquisisce eventuale conferma o sottoscrizione.

Il verbale:

- è limitato alle informazioni strettamente necessarie;
- è conservato con modalità idonee a garantirne riservatezza, integrità e sicurezza;
- è accessibile esclusivamente al RPCT.

In ragione delle dimensioni dell'Ente, la modalità dell'incontro diretto costituisce misura proporzionata rispetto all'attivazione di ulteriori canali vocali dedicati.

3. Gestione delle segnalazioni che riguardano il RPCT e dei casi di conflitto o impedimento

Qualora la segnalazione riguardi direttamente il RPCT dell'Ente, ovvero ricorrano situazioni di conflitto di interessi, coinvolgimento, assenza o impedimento dello stesso, tenuto conto delle dimensioni organizzative dell'Ente e in applicazione del principio di proporzionalità, l'Ordine non individua un soggetto sostituto interno.

In tali ipotesi, la segnalazione deve essere presentata direttamente mediante il **canale esterno istituito presso ANAC**, secondo le modalità previste dal d.lgs. 24/2023 e dalle indicazioni dell'Autorità.

L'Ordine assicura adeguata evidenza di tale indicazione nella sezione del sito istituzionale dedicata al whistleblowing e, ove tecnicamente possibile, nella pagina introduttiva della piattaforma di segnalazione interna, affinché il potenziale segnalante ne sia informato prima dell'accesso al canale interno.

4. Autonomia e ruolo del RPCT

Il RPCT opera con autonomia, indipendenza, imparzialità e riservatezza nella gestione delle segnalazioni.

Il Consiglio Direttivo non interviene nella gestione delle singole segnalazioni, fatti salvi gli eventuali adempimenti conseguenti agli esiti delle verifiche svolte dal RPCT.

È esclusa ogni forma di accesso diretto al contenuto delle segnalazioni da parte di soggetti diversi dal RPCT, salvo quanto previsto dalla normativa vigente.



5. Gestione delle segnalazioni ricevute da soggetti diversi dal RPCT

Qualora una segnalazione sia ricevuta da soggetti diversi dal RPCT:

- il soggetto ricevente non procede ad alcuna valutazione nel merito;
- la segnalazione è trasmessa al RPCT entro 7 giorni;
- sono adottate tutte le misure necessarie a garantire la riservatezza;
- il soggetto ricevente si astiene da qualsiasi forma di trattamento ulteriore o conservazione della segnalazione.

Il segnalante, ove identificabile, è informato della trasmissione.

6. Segnalazioni anonime

Le segnalazioni anonime:

- sono trattate ove adeguatamente circostanziate;
- sono registrate e conservate ai fini di eventuali verifiche successive, incluse quelle relative a possibili ritorsioni.

Le tutele previste dalla normativa si applicano nei limiti e alle condizioni previste dal d.lgs. 24/2023.

7. Coordinamento con piattaforma, sito istituzionale e strumenti operativi

Il RPCT assicura il coordinamento tra:

- procedura whistleblowing;
- piattaforma di segnalazione in uso;
- istruzioni operative;
- contenuti pubblicati sul sito istituzionale.

In particolare, il RPCT provvede a:

- verificare la coerenza tra le modalità di segnalazione previste e quelle effettivamente disponibili;
- aggiornare, ove necessario, la sezione whistleblowing del sito;
- verificare la correttezza delle informative e delle istruzioni rivolte agli utenti;
- interfacciarsi con il provider della piattaforma per eventuali adeguamenti tecnici o operativi.

8. Protezione dei dati personali

Il RPCT opera in raccordo con il DPO/RPD dell'Ente al fine di:

- verificare la conformità del sistema alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR);
- valutare eventuali aggiornamenti delle informative privacy;
- verificare l'adeguatezza delle misure tecniche e organizzative adottate;
- valutare eventuali aggiornamenti della DPIA, ove presente.

È assicurata in ogni caso la massima tutela della riservatezza:

- del segnalante;
- dei soggetti coinvolti;
- del contenuto della segnalazione.

9. Monitoraggio e revisione

Le presenti integrazioni:

- sono soggette a monitoraggio nell'ambito delle attività del RPCT;
- costituiscono base per la successiva revisione complessiva della procedura.

L'Ordine si riserva ulteriori aggiornamenti:

- alla luce dell'esperienza applicativa;
- in caso di evoluzioni normative o ulteriori indicazioni ANAC.